

"La Renault 4 dei francesi è a Noto" : è un fotomontaggio, la fake scatena l'ira sui social

E' certamente uno dei simboli di questo periodo. La vecchia Renault 4 più famosa d'Europa, qualche giorno fa, è stata al centro delle cronache nazionali, non solo perchè in coda per i traghetti e poi in viaggio per la Sicilia, ma anche per le modalità di gestione del bagagliaio e dei suoi passeggeri. Qualcuno ha giurato di avere visto quell'auto a Noto. La "prova" fornita sarebbe una foto. L'ira sui social si scatena, la paura, altrettanto. E mentre tutto questo accade, c'è qualcuno che certamente se la ride. E' un fotomontaggio. Nè più, nè meno che un fotomontaggio. I passeggeri di quell'auto sono in quarantena obbligatoria. Ma ripercorriamo la vicenda. Dopo una serie di congetture, che poi si sono rivelate sbagliate, il giorno il cui si scatenò in maniera plateale l'ira del sindaco di Messina, Cateno De Luca, era stato accertato che a bordo del mezzo viaggiavano degli artisti di strada francesi, già in Italia quando tutto è stato bloccato. In realtà quell'auto è anche la loro casa, ma avendo bisogno di un tetto per osservare le prescrizioni che impongono di non uscire se non per giustificati motivi, stavano raggiungendo (ed hanno poi raggiunto) amici che potevano dare loro la necessaria ospitalità. Adesso stanno osservando la quarantena obbligatoria.

Emergenza Coronavirus, il Comune chiama a raccolta tutte le associazioni

Il Comune alla ricerca di associazioni di volontariato ed Onlus che vogliano dare il proprio supporto per affrontare l'emergenza Coronavirus, a sostegno delle associazioni di protezione civile. Palazzo Vermexio ha pubblicato un avviso, con l'obiettivo, illustrato dal sindaco, Francesco Italia e dall'assessore alle Pari Opportunità Sociali, Alessandra Furnari, di "ampliare, grazie alle associazioni che aderiranno, il supporto e l'ausilio di natura sociale ed organizzativa alla cittadinanza nella gestione delle attività quotidiane compromesse, o comunque rese difficoltose, a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle relative misure restrittive dirette a limitarne la diffusione". "L'idea di avviare un percorso collaborativo finalizzato ad un'azione sinergica delle associazioni con l'ente nasce sia dalla consapevolezza che al momento i nostri cittadini, soprattutto quelli appartenenti alle fasce più deboli, manifestano necessità diverse; sia dall'aver avuto conferma che a Siracusa esistono numerose realtà associative che, anche in questo momento così difficile, sono pronte a dare una mano a chi si trova in difficoltà. Con questo avviso- concludono Italia e Furnari- ampliando la collaborazione con associazioni diverse da quelle di Protezione civile che fin dal primo momento hanno fornito il loro supporto e che ringraziamo ancora una volta, speriamo di poter rispondere a tutte le esigenze che di giorno in giorno ci vengono rappresentate dai cittadini".

Siracusa. Coronavirus: 72 positivi in provincia (28 i ricoverati): in Sicilia 414 in ospedale

I contagiati in provincia sono 72, i ricoverati 28. I dati li ha forniti questa mattina il direttore generale dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra. In Sicilia dall'inizio dei controlli, i tamponi validati dai laboratori regionali di riferimento sono 9.658. Di questi sono risultati positivi 1.164 (170 più di ieri), mentre, attualmente, sono ancora contagiate 1.095 persone (+159 rispetto a ieri).

Sono ricoverati 414 pazienti, di cui 68 in terapia intensiva, mentre 681 sono in isolamento domiciliare, 36 guariti e 33 deceduti (due in provincia di Siracusa)

Siracusa. Droga, intervento lampo nella notte in via Italia 103: arrestato presunto pusher

Intervento lampo nella notte in via Italia 103. I carabinieri hanno arrestato Claudio Di Paola, 57 anni, pregiudicato siracusano. Dovrà rispondere di detenzione di sostanza stupefacente.

I militari dell'Arma, che stavano eseguendo un servizio di controllo e osservazione, anche finalizzato a prevenire

condotte contrarie alle norme volte al contenimento all'epidemia da coronavirus, hanno notato la prolungata e sospetta presenza dell'uomo di fronte al portone interno di uno stabile condominiale di via Italia 103 ed hanno deciso di procedere ad un controllo. Il repentino avvicinamento dei militari operanti ha subito causato il tentativo di fuga dell'uomo all'interno degli stabili condominiali, risultato vano poiché i militari sono riusciti a fermarlo, identificarlo ed a rinvenire in suo possesso due contenitori di plastica a forma di cuore, contenenti rispettivamente 205 dosi di cocaina, per un totale di 30 grammi, e 220 dosi di marijuana, del peso complessivo di 95 grammi, tutte evidentemente pronte per essere vendute agli assuntori locali. L'uomo è stato trovato anche in possesso di 40 euro, presunto provento dello spaccio. E' stato condotto ai domiciliari.

A casa nella notte la pallavolista siracusana Barbagallo, bloccata per quasi tre giorni ai traghetti

E' terminata nel cuore della notte scorsa l'odissea di Alice Barbagallo, giovane pallavolista siracusana che gioca nel Cutrufiano, in seria A2. Dopo quasi tre giorni di attesa per poter rientrare in Sicilia e al termine di 15 giorni di quarantena volontaria, la 22enne, libero, ha potuto prendere quel traghetto da Villa San Giovanni attraverso il quale, a bordo della sua auto, è tornata a Siracusa. Dopo quanto accaduto a seguito dell'emergenza Coronavirus, Alice Barbagallo, insieme alle sue compagne di squadra, ha

osservato la quarantena volontaria . In base agli sviluppi degli eventi e alle decisioni del Governo, la società l'ha svincolata. Da quel momento, essendo anche stato sospeso il pagamento delle giocatrici, la decisione di tornare a casa. Stato di necessità. Eppure, nonostante tutta la documentazione in regola, la giovane sportiva siracusana è rimasta ad attendere un lascia passare che è arrivato solo alle 2 circa della scorsa notte. Tanti disagi, da sola, in quel parcheggio, giorno e notte, raccontava Alice ieri. Un piccolo "incubo" che adesso, per fortuna per lei, è acqua passata.

Siracusa. Differenziata, nelle contrade marine i contenitori saranno consegnati a domicilio

Saranno consegnati a domicilio i contenitori per la raccolta differenziata agli utenti delle contrade marine che non ne sono ancora provvisti. La comunicazione parte dalla ditta che gestisce il servizio di Igiene Urbana nel territorio comunale, la Tekra. Un avviso che modifica parzialmente quanto previsto invece nei giorni scorsi. Secondo le ultime disposizioni, anche in ottemperanza a quanto previsto per il contenimento del contagio da Covid-19, in attesa di ottenere, a domicilio, i propri contenitori, gli utenti potranno utilizzare per il conferimento dei propri rifiuti differenziati dei sacchetti di plastica semitrasparente.

Siracusa. Maltempo, esondazioni e allagamenti: disagi e strade chiuse

Disagi lungo le strade dopo la forte ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sul territorio. A prescindere dal basso volume di traffico, legato alla possibilità di uscire di casa solo per comprovate ragioni di lavoro, salute o necessità, la pioggia alluvionale, che ha anche causato diverse esondazioni, la quantità di acqua piovuta ha determinato la necessità di chiudere al transito temporaneamente diversi tratti di strada nei pressi del capoluogo. Da contrada Mortellaro, a Contrada Sant'Elia, strade allagate, sommerse dall'acqua, anche con interventi di soccorso da parte dei vigili del fuoco del territorio. Lungo l'autostrada Siracusa- Catania, all'altezza di Cava Sorciaro, tratto chiuso per allagamento. Stessa decisione adottata anche lungo altri tratti del collegamento. La situazione sta lentamente tornando alla normalità. Si consiglia, ad ogni modo, la massima prudenza.

Siracusa. Gente per strada: chi acquista consolle, chi parcheggia lontano, chi butta

La spazzatura

C'è chi cede droga per strada, chi conclude la compravendita avviata on line di una console per videogiochi, ci sono degli ambulanti di generi alimentari che scelgono Cassibile come piazza nonostante provengano dalla provincia di Ragusa. Sono alcuni dei casi riscontrati dai carabinieri nello svolgimento dei controlli per verificare il rispetto delle restrizioni imposte per contenere il Covid-19. Altri esempi riguardano Francofonte, Melilli, Buccheri, dove persone in auto sono stati denunciati dopo aver dichiarato di essere diretti a casa di amici. A Villasmundo e Carlentini alcune persone sono state sorprese mentre circolavano al di fuori del comune di residenza; a Buccheri un anziano ha riferito di essere andato a posteggiare l'autovettura; a Canicattini Bagni un soggetto è stato controllato a bordo della propria autovettura dichiarando di essere uscito per andare a buttare i rifiuti; ad Avola, Siracusa, Pachino e Rosolini, diversi soggetti sono stati controllati ed hanno dichiarato di essere stanchi di rimanere chiusi in casa.

Siracusa. Spostamenti da un comune all'altro: la circolare chiarisce chi e cosa può fare

Chiarisce ulteriormente gli aspetti legati alle attività che rimangono operative, alle regole sugli spostamenti, alle nuove restrizioni introdotte dal Governo per il contenimento del

contagio del Coronavirus. E' la circolare del Ministero dell'Interno, a cui seguiranno, ad ogni modo, singoli provvedimenti nei comuni del territorio, da cui non è consentito, almeno fino al prossimo tre aprile, con la paventata possibilità di estendere il periodo, spostarsi se non per precise ragioni. Tali motivazioni, come evidenziato nella circolare, sono quelli legati a comprovate esigenze, che siano lavorative, di salute o legate al cosiddetto stato di necessità. Da un comune all'altro ci si può spostare, ovviamente, se si svolge un'attività lavorativa in un territorio diverso da quello di residenza, tale attività non rientra tra quelle sospese e non si ha, nel comune in cui si lavora, un'abitazione alternativa alla propria. Un ragionamento più o meno analogo riguarda una delle domande più frequenti degli ultimi giorni: "Dove mi è consentito fare la spesa?". E' possibile farlo nel punto vendita più vicino alla propria abitazione. Non è possibile, insomma, scegliere di effettuare i propri acquisti per l'approvvigionamento di beni di prima necessità in un supermercato, ad esempio, che si trova dall'altra parte della città ma che di solito è il proprio preferito. Ragionamento ben differente nel caso delle zone balneari. Chi abita ad Ognina, per fare un esempio, ha la possibilità di effettuare i propri acquisti alimentari a Cassibile. Alcuni spostamenti sono poi ammessi in considerazione della brevità delle distanze, quando facciano parte di quelli quotidiani o abitualmente effettuati.

Siracusa. Perseguita l'ex e causa lesioni alla figlia:

divieto di avvicinamento per un 35enne

Azioni persecutorie reiterate ai danni dell'ex convivente, una donna di 31 anni e lesioni cagionate alla figlia. Per un uomo di 35 anni, siracusano, è scattata la misura di divieto di avvicinamento. Ad eseguirla, gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa. Adesso l'uomo dovrà tenersi alla larga da entrambe per non incorrere in ulteriori conseguenze penali a suo carico.